

SCHEDA PROPOSTA DI CONSULENZA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di (professionista / associato studio.../ legale rappresentante società / altro)

_____ con sede in _____

via _____ CAP _____

Iscritto alla Lista Consulenti qualificati della Regione Umbria dal _____

DICHIARA

a) di conoscere il progetto di Cluster denominato

b) e di essere disponibile a fornire i propri servizi di consulenza alle imprese aderenti al cluster per le seguenti fasi

Fasi	Descrizione Fase	Denominazione sociale /Nome e Cognome del consulente incaricato di seguire la specifica fase (*)	Nr. gg. dedicati	Costo totale consulente (netto iva)

() qualora il consulente sia una società/ impresa/studio associato si dovrà indicare la denominazione sociale e la persona fisica individuata per lo svolgimento all'interno della struttura della consulenza*

c) di essere disponibile allo svolgimento delle attività secondo le modalità e tempi indicati nel progetto di Cluster

e inoltre, *consapevole delle responsabilità penali previste dall'art 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445/2000*, dichiara quanto segue:

- di non partecipare come impresa al presente Avviso in qualità di destinatario ai sensi dell'art. 2 dello stesso;
- di non trovarsi, rispetto alle imprese facenti parte del cluster nei cui confronti la consulenza è resa, in alcuna delle situazione di incompatibilità previste dall'art. 2;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ,i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni¹;
- di aver preso visione e di impegnarsi, con la sottoscrizione della presente, all'osservanza delle norme previste nel codice etico di comportamento emanato da Sviluppumbria S.p.A ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012 che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali Sviluppumbria S.p.A. si vuole attenere nello svolgimento delle proprie attività. L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nel Codice Etico autorizza Sviluppumbria S.p.A. a recedere da qualsiasi rapporto con Lei in essere per giusta causa. Il codice è consultabile nel sito di Sviluppumbria S.p.A. - www.sviluppumbria.it , sezione amministrazione trasparente, sottosezione Piano di prevenzione della Corruzione;
- che non sussistono le cause di incompatibilità, inconfiribilità ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 per la prosecuzione del/degli incarico/chi conferito/i;

¹ Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- che **ai fini della verifica circa la regolarità contributiva** la.....
(impresa, società ovvero libero professionista) è regolarmente iscritta agli enti previdenziali ed ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Indirizzo _____, matricola n. _____ (con dipendenti)

INPS: sede di _____ Indirizzo _____, matricola n. _____ (senza dipendenti posizione personale)

(N.B. indicare gli uffici competenti, relativamente al luogo ove ha sede legale la impresa, società, libero professionista)

(N.B. in caso di mancata iscrizione INPS, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando il diverso modo di iscrizione);

INAIL: sede di _____ Indirizzo _____, Cod. Ditta n. _____

(indicare gli uffici competenti, relativamente al luogo ove ha sede legale la società)

Altro Ente o Cassa di Previdenza sede di _____ Indirizzo _____, Cod. Ditta n. _____

(N.B. indicare gli uffici competenti, relativamente al luogo ove ha sede legale la impresa, società, libero professionista)

E il Contratto collettivo nazionale applicato (CCNL) è il seguente:

INDICARE IL SETTORE _____

Allega

- documento di identità

Timbro e Firma del rappresentante legale società di Consulenza/impresa e/o professionista individuato